Gervasoni Spa
High Precision Turned Parts
Phone +39-0345-59.911
Telefax +39-0345-59.970
http://www.gervasoni.com

Capitolato di Fornitura MOD-840-C (Ex M-SQA 7.4-06)

Applicabilità
SETTORE AEROSPACE - Forniture di materia prima.

Scopo
Questo Capitolato afferma la volontà del gruppo Gervasoni di stabilire e mantenere una relazione di mutuo beneficio tra le società del Gruppo e i propri fornitori. Nel predisporre questo Capitolato il gruppo Gervasoni ha inteso creare uno strumento utile a chiarire in anticipo le proprie aspettative ed i propri requisiti, in modo da facilitare la comunicazione con i fornitori attuali e potenziali e da assicurare la prestazione ottimale della catena di fornitura.

Codice etico
Il Gruppo Gervasoni svolge la propria attività avendo come riferimento le disposizioni di un Codice Etico.
Il Codice Etico di Gervasoni Spa si ispira ai principi di rispetto delle leggi vigenti, lealtà, correttezza e rigore professionale allo scopo di preservare l'integrità del patrimonio e salvaguardarne la rispettabilità e l'immagine, mantenendo rapporti di chiarezza e trasparenza con i propri partner economici. Il Codice Etico della Gervasoni Spa può essere consultato nella sezione "Il gruppo" del sito Internet www.gervasoni.com**.**
Il Fornitore deve garantire che il proprio personale sia consapevole dell'importanza del proprio comportamento etico, del proprio contributo alla conformità del prodotto e, soprattutto, del proprio impatto sulla sicurezza dei prodotti (Product Safety).

Valutazione preventiva del fornitore ed omologazione

Sistema di gestione per la qualità
Per diventare fornitori del Gruppo Gervasoni è necessario essere in possesso della certificazione di parte terza secondo la norma ISO 9001 rilasciata da un organismo di parte terza accreditato.
Inoltre, i fornitori di prodotti destinati al settore Aerospace & Defence devono strutturare il loro sistema di gestione per la qualità avendo come obiettivo finale la certificazione di parte terza alla normativa EN 9100 (EN 9120 per i distributori).
Il Fornitore deve garantire che tutto il personale coinvolto nella realizzazione, controllo e certificazione della fornitura sia adeguatamente qualificato e competente per le mansioni svolte.
Idoneità per l'omologazione
Prima di avviare un rapporto di fornitura, Gervasoni Spa effettua una valutazione di idoneità qualitativa del fornitore.
Il fornitore potenziale deve compilare il modulo MOD-840-A Questionario Autovalutativo Fornitore, mirato a raccogliere in maniera strutturata informazioni sull'azienda.
In funzione delle risposte al questionario, Gervasoni Spa definisce l'idoneità del Fornitore ed assegna la classe di omologazione. Se necessario, viene effettuata una visita ispettiva, volta a raccogliere evidenze e chiarire eventuali dubbi emersi nel questionario.

Visite agli impianti
Il Fornitore garantisce a rappresentanti della Gervasoni Spa, ai suoi Clienti e alle Autorità Competenti/Governative, il libero accesso ai propri stabilimenti e alle aree in cui vengono svolte le attività contrattuali. Tale accesso è finalizzato alla valutazione del Sistema di Gestione per la Qualità, alla verifica dei processi produttivi, della documentazione pertinente e alla sorveglianza/ispezione dei prodotti finiti.

Il Fornitore si impegna, inoltre, a estendere tale obbligo di "diritto di accesso" lungo tutta la propria catena di fornitura. Pertanto, il permesso di ispezione deve essere garantito anche presso gli stabilimenti dei Subfornitori i cui processi o servizi abbiano impatto sui requisiti dei prodotti destinati a Gervasoni Spa.

Informazioni tecniche Gervasoni
Gervasoni Spa rende disponibili ai Fornitori le informazioni tecniche necessarie per la fornitura dei prodotti attraverso l'ordine di acquisto e documentazione tecnica specifica.
Nel caso in cui la documentazione fornita sia incompleta o non esaustiva, il fornitore deve richiedere agli Acquisti Gervasoni le informazioni necessarie alla fornitura dei prodotti conformi ai requisiti.

Il fornitore deve predisporre e mantenere aggiornata tutta la documentazione necessaria a garantire e a comprovare la conformità dei prodotti ai requisiti richiesti (disegni costruttivi, cicli di fabbricazione, piani di controllo, piani della qualità, specifiche dei materiali, relazioni di prova, ecc.).
Tali documenti devono essere prontamente resi disponibili su richiesta di Gervasoni Spa.

Conservazione delle informazioni documentate
Il Fornitore deve conservare tutta la documentazione tecnica e i record di qualità (certificati, prove, registrazioni di controllo) per un periodo minimo di 10 anni dalla data di fornitura, salvo diversa indicazione contrattuale, garantendone la leggibilità e la protezione da danni o smarrimento. Al termine di tale periodo, il fornitore deve concordare con Gervasoni le modalità di smaltimento o restituzione.

Documentazione attestante l'ottemperanza alla legislazione in tema di sicurezza e ambiente
Tutti gli articoli forniti (materiali, semilavorati, componenti, assemblati, ecc.) devono rispettare le normative in tema di sicurezza ed ambiente applicabili del Paese ricevente. Il fornitore deve fornire l'evidenza del rispetto delle normative applicabili (Regolamento (CE) n°1907/2006 REACH, Direttive 2002/95/CE e 2002/96/CE (RoHS), Conflict Minerals, ecc.)

Approvazione del prodotto – Campionature / Prime forniture
Lo scopo del processo di approvazione del prodotto (Production Part Approval Process – PPAP) è determinare se tutti i requisiti del Cliente contenuti nei disegni e nelle specifiche sono stati adeguatamente compresi dal Fornitore e se il processo ha il potenziale per produrre dei prodotti che si conformino in modo costante ai requisiti durante la produzione di serie e rispettando i tempi previsti in fase di offerta.

La campionatura deve essere presentata nei seguenti casi:
- fornitura di un nuovo prodotto;
- fornitura di un prodotto modificato a causa di una modifica del disegno, delle specifiche o del materiale;
- correzione di una non conformità su un lotto di campionatura precedentemente fornito.
- riavvio delle forniture dopo un periodo di inattività superiore a 24 mesi
- modifica del processo di produzione

Il Fornitore deve realizzare il materiale in conformità ai contenuti dell'ordine di acquisto, con processi ed attrezzature definitive.

Documentazione di campionatura:
- Flusso del processo produttivo
- FMEA di processo, per ogni fase del processo produttivo

- Piano di controllo, per ogni fase del processo produttivo, che includa le caratteristiche verificate, gli strumenti di controllo, le frequenze ed il campionamento, i criteri di accettabilità ed il piano di reazione (in caso di non conformità)
- Certificato di analisi chimica e caratteristiche meccaniche allo stato di fornitura (UNI EN 10204 – 3.1)
    - In aggiunta, Certificato di Conformità (CoC): documento obbligatorio per ogni spedizione, in cui il fornitore attesta che i prodotti soddisfano tutti i requisiti contrattuali, tecnici e normativi applicabili.
- Studi iniziali di capacità del processo, per ogni caratteristica speciale identificata nella documentazione tecnica
- Analisi dell'adeguatezza dei sistemi di misura (MSA), per ogni caratteristica speciale identificata nella documentazione tecnica
- Evidenza dell'adempimento delle specifiche tecniche internazionali e/o specifiche del Cliente
- Documento di sintesi della campionatura*, Part Submission Warrant (PSW)*

La documentazione di campionatura completa dovrà essere inviata all'indirizzo mail diana.carminati@gervasoni.com

Ufficio Qualità, dopo aver analizzato la documentazione ed effettuato gli opportuni controlli sul materiale, rilascia il benestare alla fornitura. In caso di non conformità, il Fornitore viene contattato per concordare le modalità di gestione. Non verranno accettate forniture di materiale senza il benestare della campionatura.

NOTA. Quanto sopra non si applica ad ordini occasionali.

Forniture
Il Fornitore deve allegare ad ogni fornitura un certificato di analisi chimica e caratteristiche meccaniche, secondo la normativa UNI EN 10204-3.1, menzionando sullo stesso il numero di bolla di consegna e dell'ordine Gervasoni Spa. Non è possibile immettere in produzione materiale sprovvisto di certificato.

Qualora il certificato di analisi fosse inviato via e-mail e non unitamente al documento di trasporto, l'indirizzo unico di recapito è approvvigionamenti@gervasoni.com

Il Fornitore deve imballare il materiale in fasci di peso non superiore a 1.000 kg; ciascun fascio deve essere contraddistinto da un cartellino di identificazione, che riporta le seguenti informazioni:

- L'identificativo della "COLATA" utilizzata per la produzione del materiale ordinato
- Il nome del Fornitore
- Il tipo di materiale
- La dimensione
- La quantità

Tutte le indicazioni specifiche inerenti alle modalità di imballo sono riportate nell'ordine di acquisto.
Quando le dimensioni della barra/esagono sono inferiori o pari a 8 mm, il materiale deve essere consegnato in casse di legno, in modo da preservarne la linearità.

Il Fornitore deve garantire che i lotti di materiale dello stesso tipo e dimensioni, con colate differenti, non vengano mischiati.

Approvvigionamento da fonti approvate
Qualora l'ordine di acquisto o i requisiti del Cliente finale lo richiedano, il Fornitore ha l'obbligo di approvvigionarsi di processi, prodotti o servizi esclusivamente da fonti (sub-fornitori) approvate o designate dal Cliente stesso.

Prevenzione dei Prodotti Contraffatti
Il Fornitore deve pianificare, implementare e controllare processi idonei a prevenire l'utilizzo e l'immissione nella catena di fornitura di prodotti contraffatti. Tali processi devono includere, ove applicabile:

- L'approvvigionamento dei prodotti esclusivamente da produttori originali o da distributori autorizzati.
- L'adozione di metodologie di ispezione e controllo per verificare l'autenticità dei materiali e della relativa documentazione tecnica (es. Certificati di Conformità, Test Report).
- La segregazione immediata e la notifica a Gervasoni Spa qualora venga rilevata la presenza, o il sospetto, di prodotti contraffatti.

Flow-down ai sub-fornitori: Il Fornitore ha l'obbligo di trasmettere integralmente i requisiti sopra esposti ai propri sub-fornitori e sub-appaltatori, inclusi i requisiti del Cliente finale. È responsabilità del Fornitore assicurare che l'intera catena di approvvigionamento rispetti le normative vigenti in materia di prevenzione della contraffazione, garantendo la piena tracciabilità dei materiali fino al produttore originale.

Controlli di conformità del materiale fornito
Gervasoni Spa non è tenuta ad effettuare dei controlli in accettazione, tranne che per ricercare danni dovuti al trasporto e difetti visibili del prodotto. Il Fornitore è quindi totalmente responsabile dei prodotti forniti e si impegna ad effettuare tutti i controlli necessari a garantire che questi siano esenti da vizi o difetti (anche occulti) di progettazione e di fabbricazione.

Gestione dei prodotti non conformi (trattamento delle non conformità)
Il Fornitore è responsabile dei costi/danni derivati da eventuali non conformità rilevate in fase di accettazione, durante la produzione, il collaudo finale e presso il Cliente finale di Gervasoni Spa.

Non conformità quantitative
In caso di:

- consegne di quantitativi diversi dal concordato per mezzo di ordini o programmazioni;
- imballi danneggiati o sottoposti ad intemperie;
- consegne di quantitativi non coerenti con i documenti di accompagnamento delle merci;

il reparto Ricevimento Merci contatterà immediatamente il fornitore che dovrà adoperarsi nel minor tempo possibile con le azioni necessarie volte al ripristino della correttezza della fornitura.

Non conformità qualitative
Possono risultare da consegna di materiale che non risponde alle specifiche dimensionali e tecniche.
In questi casi ci sono due possibilità

Accettazione in Deroga	Rifiuto del lotto
Se la non conformità è di lieve entità, l'Ufficio Qualità ha la facoltà di accettare in deroga la fornitura	Se la non conformità è tale da pregiudicare l'impiego del materiale, l'Ufficio Qualità contatta il fornitore per concordare le azioni: a. reso del lotto difettoso e reintegro del materiale

	b. recupero/selezione del lotto difettoso a cura di Gervasoni Spa

In entrambi i casi l'Ufficio Qualità emette un Verbale di Fornitura Non Conforme, modulo M-CQ 8.3-02 e lo invia al Fornitore.
(*) Il Fornitore deve rispondere alla contestazione per scritto sul modulo stesso entro i termini stabiliti:
entro 24 ore – compilare la SEZIONE AZIONE CONTENIMENTO (verifica materiale in produzione, materiale a magazzino, materiale in transito)
entro 7 giorni lavorativi – compilare le sezioni AZIONE CORRETTIVA e DESCRIZIONE CAUSA

I tempi di risposta e la valutazione dei contenuti della stessa vengono utilizzati nel computo degli indici prestazionali del Fornitore.

Recupero dei costi derivanti da non conformità causate dai fornitori
I costi derivanti da non conformità qualitative (rilevate in accettazione, durante la produzione o segnalate dal cliente) o logistiche imputabili ai fornitori verranno ad esso addebitati.
Tali costi possono comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- costi di gestione della non conformità;
  - *(*) se il Fornitore risponde entro i termini stabiliti non verranno applicati costi di gestione*
- costi dei prodotti non conformi o delle lavorazioni che hanno generato la non conformità;
- costi di gestione del prodotto non conforme quali selezioni, prove, rilavorazioni, smontaggio, montaggio, movimentazione, trasporto, ecc.;
- eventuali costi addebitati dai clienti di Gervasoni per la gestione della non conformità, quali, ad esempio, selezioni, prove, rilavorazioni, smontaggio, montaggio, movimentazione, trasporto.

Valutazione periodica del fornitore – livello delle prestazioni
I Fornitori vengono valutati con un indice "LPF" compreso fra 0 e 100 che rappresenta la media pesata dei seguenti parametri:

- Qualità delle forniture
- Livello di servizio

che, a loro volta, analizzano i seguenti fattori:

- Performance di fornitura (lotti e quantità accettate, respinte, accettate in deroga, reclami dai Clienti)
- Puntualità delle consegne, comprensiva delle discontinuità causate al Cliente
- Puntualità e qualità delle risposte ai reclami aperti

La valutazione viene trasmessa annualmente a cura dell'Ufficio Acquisti.

LPF	Classificazione	Classe Fornitore
>90	AFFIDABILE	A
≥80 e ≤90	IDONEO	B
<80	NON AFFIDABILE	C

Il Fornitore deve mettere in atto tutte le azioni necessarie al fine di rispettare gli obiettivi di qualità comunicati dall'Ufficio Acquisti. Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia inferiore a 90, al Fornitore viene richiesto un piano di azioni correttive formale per rientrare nel campo di valori prefissati, da inviare per scritto entro 15 giorni dalla ricezione della valutazione a diana.carminati@gervasoni.com

Gestione delle modifiche

Modifiche introdotte da Gervasoni Spa

Quando Gervasoni Spa introduce una modifica sul materiale da fornire, viene richiesta al Fornitore una campionatura per benestare, che deve essere trattata secondo quanto descritto al paragrafo Approvazione del prodotto – Campionature / Prime forniture.

Modifiche introdotte dal Fornitore

Quando il Fornitore effettua delle modifiche al suo ciclo produttivo, di controllo, ecc. rispetto a quanto aveva dichiarato nella documentazione presentata in fase di campionatura, deve informare Ufficio Acquisti, aggiornare la documentazione interessata ed inviargliene copia.

Richieste di deroga

Ogni richiesta di deroga rispetto a quanto specificato nell'ordine deve essere preventivamente sottoposta all'Ufficio Acquisti, indicando il codice del materiale interessato, il motivo della richiesta, l'anomalia riscontrata, la durata e la quantità. Nel caso di accettazione della richiesta, il Fornitore deve indicare il numero di riferimento della stessa su tutti i lotti oggetto della richiesta.